

# Lettera aperta

PARROCCHIA S. LORENZO - CATTEDRALE — 91100 TRAPANI  
Sito Internet: <http://www.parrocchie.org/trapani/cattedrale>

C.C.P. 12117917 - TEL. 0923/23.362 - FAX 0923/544427  
E-Mail: [cattedraletp@freemail.it](mailto:cattedraletp@freemail.it)



*Carissimi, nonostante i nostri morti di Nassirijah (Iraq), andiamo verso Betlemme. Il Natale più che un giorno, è una luce che illumina tutti i giorni.*

*“Verrà a visitarci dall’alto un sole che sorge per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre e nell’ombra di morte e dirigere i nostri passi sulla via della pace” (Lc 1,78-79).*

*Il nuovo Iraq, il nuovo mondo nasce dal coraggio di saper ascoltare il messaggio di pace di Betlemme.*

*“E subito apparve con l’angelo una moltitudine dell’esercito celeste che lodava Dio e diceva: Gloria a Dio nell’alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama”, (Lc 2,13-14). La pace! È il sogno dell’umanità, ma non la sua realtà; è il desiderio di tutti, ma non l’esperienza. Perché? Betlemme ci dà la spiegazione di questa strana situazione. Infatti soltanto dopo aver fatto brilla-*

(segue a pag. 2)

## IN QUESTO 242° NUMERO

	PAG.	1-2
UN NATALE DI PACE	»	2
SETTIMANA DI FRATERNITÀ PER UN CALDO NATALE A FAVORE DEGLI «ULTIMI E DEI BAMBINI DELL’IRAQ»	»	3
NON FUGGIAMO DINANZI AI TERRORISTI!	»	3
PER LA PACE SIAMO SEMPRE IN RITARDO	»	3
GIORNATA MONDIALE DELLA PACE (1 GENNAIO 2004)	»	4
IL SOFFIO E LA BUFERA	»	4
L’IRAQ CERCA UNA VIA DI SALVEZZA	»	5
DIALOGO INTERRELIGIOSO? PARLIAMONE	»	5
PIANO PASTORALE DEL VESCOVO «2003-2004»	»	5
RELAZIONE DEL DOTT. MAURIZIO LA ROCCA NELLA PRESENTAZIONE DEI 4 VOLUMI DI «LETTERA APERTA»	»	6-7
I CAVALIERI DEL SANTO SEPOLCRO DI SICILIA A TRAPANI	»	7
CORSO BIBLICO SUI «PROFETI»	»	7
VENUTA A TRAPANI DEL PATRIARCA DI GERUSALEMME	»	7
LECTIO DIVINA IN PARROCCHIA	»	8
UN SINODO PARROCCHIALE CHE CONTINUA...	»	8
XX CONCERTO DELLE CORALI (21 DICEMBRE 2003)	»	8
CONCERTO IN CATTEDRALE - I CLASSICI DI NATALE (26-12-2003)	»	8
3 GENNAIO 2004 - ANNIVERSARIO DELLA RIAPERTURA DELLA CHIESA DEL COLLEGIO	»	8
PICCOLI MINISTRANTI DELLA COMUNITÀ	»	9
VERSO LA MISSIONE CITTADINA (2004)	»	9
S.O.S.	»	9
ABBIAMO SALVATO LE NOSTRE SUORE	»	9
ITINERARIO DI FEDE: TEMPO DI AVVENTO	»	10
NOVENA DELL’IMMACOLATA	»	10
AVVENTO E NATALE 2003	»	10
PRESEPE E BENEFICENZA	»	10
INCONTRARTI	»	10
ARRIVA A TRAPANI LA MISSIONARIA FRANCA INGRASSIA DA UBERABA	»	10
ITINERARIO DI FEDE: TEMPO NATALIZIO	»	11
«DIO TI MOSTRERÀ IL TUO SPLENDORE» (SUSSIDIO PASTORALE PER AVVENTO -NATALE «2003»)	»	11
AUGURI AL NOSTRO VESCOVO	»	11
IL VESCOVO A...	»	11
NUOVO VESCOVO DI CALTANISSETTA: MONS. M. RUSSOTTO	»	11
VITA COMUNITARIA: GIORNATA DI RINGRAZIAMENTO	»	12

**Settimana della fraternità per un caldo Natale a favore degli «Ultimi e dei bambini dell’Iraq»**  
pag. 2



**Non fuggiremo dinanzi ai terrorististi!**  
**L’Iraq cerca una salvezza**  
**Dialogo Interreligioso**  
Pag. 3-4-5

**Piano Pastorale del Vescovo anno “2003-2004”**  
Pag. 5



**Relazione del Dott. Maurizio La Rocca nella presentazione dei quattro volumi di «Lettera Aperta»**  
Pag. 6-7

**Attività dell’Avvento e del Santo Natale**  
pag. 8-9-10-11-12



**S. E. Mons. Russotto, nuovo Vescovo di Caltanissetta, è il più giovane Vescovo d’Italia**  
pag. 12



## UN NATALE DI PACE

(segue dalla prima pagina)

re la luce dell'umiltà e della povertà, Dio parla di Pace. Non c'è quindi una grande sapienza? Non è qui indicata la via della pace? Dio ci dice che la pace è frutto di una grande conversione del cuore all'umiltà e alla povertà. Finché il cuore dell'uomo sarà pieno di orgoglio, che porta all'odio, non avremo la pace. La pace mondiale non può essere cercata da sola, essa è frutto, conseguenza, premio degli uomini liberati dall'orgoglio e dalla fame stolta di possedere sempre di più. Cerchiamo la pace, ma cerchiamola percorrendo la sua strada. Se il Natale ci facesse almeno sentire la menzogna di tante parole di pace, sarebbe già un seme di vita nuova.

"Appena gli angeli si furono allontanati per tornare al cielo, i pastori dicevano tra loro: andiamo fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere" (Lc 2,15).

Andiamo anche noi fino a Betlemme. E' l'unico augurio che possiamo farci come Cristiani e che abbia un senso per noi. La verità del Natale di Cristo, nonostante il terrorismo che ci riempie di paure, ha un fascino, una giovinezza, una sorprendente attualità. Non lasciamo passare invano quest'ora di luce. Il Natale ritorna come dono della pazienza di Dio, che ci aspetta ancora per liberarci dal peccato e dalla paura che ci fanno soffrire. Betlemme non è stata inutile: qualcosa è davvero cambiata nel mondo, qualcosa è fiorito nel deserto dei nostri egoismi. Possiamo ancora sperare! L'augurio di "Buon Natale" è questo: seguire Cristo, principe di pace e allargare la luce di Betlemme, diventando luce anche noi.

Buon Natale a tutti! La luce e la pace c'è per tutti: andiamo, attraverso l'Avvento e la settimana di fraternità per un caldo Natale, a Betlemme. La nostra speranza in questo Mondo pieno di discordie e di divisioni è Cristo: il Verbo che avrebbe potuto non incarnarsi e che tuttavia si è incarnato!

Con affetto

Mons. Antonino Adragna parroco  
e la Comunità della Cattedrale "S. Lorenzo"

### SETTIMANA DI FRATERNITÀ PER UN CALDO NATALE A FAVORE DEGLI «ULTIMI E DEI BAMBINI DELL'IRAQ»

Cattedrale di Trapani, 24 Dicembre 2003 - 1 Gennaio 2004

#### SOLIDARIETÀ NATALIZIA

Non è facile sviluppare una cultura della solidarietà: l'interesse privato, cioè rivolto solo a se stesso, altera l'interiore tensione al dono disinteressato di sé agli altri e spinge a soddisfare solo i propri interessi particolari; l'egosimo è come il diserbante della solidarietà. Occorre perciò che questa sia riferita a tutti i livelli, quello pubblico e quello privato, all'ambito familiare, nazionale e internazionale; occorre che ciascuno senta la sua parte di responsabilità in tutti gli eventi del mondo: la solidarietà mobilita lo spirito di servizio e spinge a praticarlo per il bene dell'umanità.

#### IN QUESTA SETTIMANA NATALIZIA OFFRI DUE EURO: UN BUONO PASTO PER UN BAMBINO DELL'IRAQ

I recenti e dolorosi sviluppi della situazione in Iraq interpellano la comunità ecclesiale circa l'opportunità e le modalità di intervento a sostegno di queste sfortunate popolazioni, tribolate dalla guerra (e non solo). Convinti che una corretta, quanto approfondita informazione, sia indispensabile per meglio comprendere e testimoniare prossimamente nella condivisione, vi proponiamo un interessante dossier trasmessoci dalla Caritas Italiana relativo all'Iraq, alla sua situazione storica, geografica, economica, unitamente al programma di intervento umanitario, articolato in vari punti, che la Caritas Italiana ha messo in atto per venire incontro alle necessità di questi nostri fratelli. Sollecitati dal Natale, abbiamo scelto di rivolgere particolare attenzione al punto del programma "Sanità e Nutrizione" attraverso un progetto diocesano che, affiancandosi alle iniziative di solidarietà già portate avanti lo scorso anno e riguardanti "l'adozione del detenuto" nonché quella dei bambini della scuola materna di Prizren, dovrebbe mirare a una sensibilizzazione di tutte le nostre parrocchie. Siamo pertanto invitati ad attivarci, all'interno delle nostre comunità parrocchiali, per la distribuzione di alcuni simbolici "buoni-pasto" del costo di 2 € ciascuno, il cui ricavato, fatto pervenire alla Caritas Diocesana, sarà della stessa inoltro presso la Caritas Italiana, quale contributo della nostra Chiesa a favore dei bambini della popolazione Iraquena.

La Caritas Diocesana

N.B.: Chi è interessato può chiedere il dossier dell'Iraq alla Caritas Diocesana, presso la Curia Vescovile.

#### CON LA TUA PAROLA, SIGNORE, DONACI LA CAPACITÀ DI COMUNICARE L'AMORE.



«Come potrei capire se nessuno mi "istrada?"»

Uscire dal Cenacolo e andare sulla strada. «La strada è il luogo della prostituzione di uomini e donne vittime dello sfruttamento, o dell'accattonaggio di tanti immigrati pilotato dalla malavita, o della solitudine cosciente di tanti barboni, o anche della tragica esistenza dei «bambini di strada» esposti alla violenza e all'abuso di adulti senza scrupoli».

+ Francesco Micciché, Vescovo

CALENDARIO: La Settimana della «Fraternità per un caldo Natale a favore degli «ultimi e dei bambini dell'Iraq» si aprirà con la Messa di Mezzanotte del Natale e si chiuderà in Cattedrale con la Messa delle ore 19.00 dell'1 Gennaio 2004.

GESTI E INIZIATIVE:

- 1) Sensibilizzare tutta la Parrocchia all'accoglienza fraterna verso tutti i poveri materiali e spirituali, malati e carcerati che vivono nel Quartiere per il loro inserimento nella vita.
- 2) Aiutare la Parrocchia a cancellare il debito per la realizzazione del nuovo Centro di assistenza per i poveri "Via Ximenes" (€ 37.184,90) e per la nuova casa delle nostre Suore (€ 36.151,98) (vedi S.O.S. pag. 8 di questa "Lettera Aperta").
- 3) Sostegno a tutte le opere che, nell'interparrocchialità del Centro Storico, si occupano delle fasce più deboli della popolazione, ponendo particolare attenzione ai ragazzi a rischio del Centro Storico, residenti e immigrati.
- 4) Condivisione di tempo, capacità, risorse e mezzi economici con le seguenti iniziative:
  - a) Impegnarsi a vendere i biglietti per il sorteggio di una bici «Mtb» mis. 26, offerta dalla ditta «Buffa Giuseppe» Via Livio Bassi, 173, e un lume di cristallo trasparente di murano, offerto dalla ditta «KABI», Corso Vitt. Emanuele, 20. Il sorteggio sarà fatto Domenica 18 gennaio 2004 alle

20.30 nella sala a vetri; e impegnarsi ai turni al Presepe alla sala "Laurentina".

- b) Raccolta di tutto quello che serve per rendere più caldo il Natale e le feste natalizie dei più abbandonati: alimenti di lunga durata, soldi, vestiti, biancheria, mobili, dolci, giocattoli, offerte di lavoro, ecc. Facendo la tua spesa, metterai anche in Chiesa su dei cestini posti ai piedi del Bambino Gesù della Cattedrale la spesa per i più poveri. N.B.: Si precisa che il Comitato della "Settimana della Fraternità" non autorizza nessuno ad effettuare raccolte di soldi a domicilio.
- c) Invitare una persona sola, o una famiglia di immigrati o di carcerati, o un bambino, o un anziano, o un malato a condividere la tavola e la gioia delle Feste natalizie, o mettere a disposizione di chi è in difficoltà l'equivalente del costo del pranzo di una persona.
- d) Favorire l'adozione (a distanza per i bambini di Uberanda (Brasile) o ravvicinata) e il Volontariato a tutti i livelli.
- e) Finanziare la costruzione di un ospedale missionario nella Repubblica Democratica del Congo (ex Zaire) - Africa
- f) Accogliere e perdonare. Natale e Capodanno sono tempi di pace.
- g) Offrire due euro: Un buono-pasto per i bambini dell'Iraq.

La Caritas «S. Lorenzo»

## “Non fuggiremo dinanzi ai terroristi. Li fronteggeremo ma non li odieremo”

Le parole di Ruini, nel funerale delle 19 vittime italiane di Nassirijah (Iraq):  
 “I nostri militari morti per una nobile missione li affidiamo a Dio uno per uno”



Celebriamo questa Messa di esequie ... con intatta fiducia in Dio e con intima gratitudine per questi nostri fratelli, il cui sacrificio è di esempio e di monito per tutti noi. L'Italia intera ha già manifestato in molti modi, ... un affetto, una riconoscenza, una solidarietà per i caduti, e per i loro familiari che vengono dal cuore del nostro popolo e che esprimono la sua profonda unità e la consapevolezza del suo comune destino. ... Dio rinsaldi nei nostri animi una certezza: che in un mondo, segnato dal peccato, è possibile costruire libertà, pace, giustizia. Dio infatti non può essere fermato dalla barriera della morte e soltanto il suo amore e il suo perdono sono più grandi dell'intera somma dei peccati che attraversano la storia del genere umano. Infatti, come dice l'apostolo Giovanni, in Gesù Cristo, risorto dai morti, Dio ci ha fatto realmente suoi figli per l'eternità, ... per-

ciò possiamo affermare con il libro della Sapienza: “le anime dei giusti sono nelle mani di Dio, ... la loro fine fu ritenuta una sciagura, ... ma essi sono nella pace. Anche se agli occhi degli uomini subiscono castighi, la loro speranza è piena di immortalità.” Gesù nel Vangelo ci ha avvertiti che il criterio in base al quale saremo giudicati è quello dell'amore operoso, che sa riconoscere la sua presenza nel più piccolo e bisognoso dei nostri fratelli in umanità. ... **Perciò noi non fuggiamo davanti ai terroristi, anzi li fronteggiamo con tutto il coraggio, l'energia e la determinazione di cui siamo capaci. Ma non li odieremo, anzi, non ci stancheremo di sforzarci di far loro capire che tutto l'impegno dell'Italia, compreso il suo coinvolgimento militare, è orientato a salvaguardare e promuovere una convivenza umana in cui c'è spazio e dignità per ogni popolo, cultura e religione.** ... In questa circostanza chiediamo a Dio, con umile fiducia, di rinsaldare nei nostri animi la convinzione e la certezza che il bene è più forte che il male; e mentre affidiamo alla misericordia di Dio le anime dei nostri fratelli caduti a Nassirija, confermiamo e rinnoviamo il sincero proposito di essere degni della grande eredità che essi ci hanno lasciato.



## PER LA PACE SIAMO SEMPRE IN RITARDO

Crescono, drammaticamente, le vittime. E crescono, angosciosamente, le incognite. Una spirale che vorremmo, con ostinata e tormentata speranza, vedere spezzata. Ora, adesso, subito. I giorni di guerra, invece si aggiungono ai giorni di guerra. E ognuno di essi cancella altre vite, suscita nuovi spettri, promette ulteriori incanagliamenti. Ma, soprattutto, ogni giorno di questa guerra travolge un po' di più l'incolpevole e martoriato popolo iracheno.

Gente che ha patito di tutto, compreso un embargo dell'Onu che - come tutti gli embarghi - ha affamato e piagato gli oppressi e lasciato al potere gli oppressori. Gente che vive e convive con una pioggia di bombe anglo-americane che si sforza di essere "intelligente", ma che fa pagare un prezzo terribile, anche agli inermi, quando la guerra torna a essere ciò che è da sempre: crudo massacro. Gente che subisce la cinica strategia dei generali di Baghdad, che annidano armi e armati tra case e mercati per impedire al nemico la selezione degli obiettivi e che forse sono persino arrivati (senza ammetterlo) a bersagliare con omicida "fuoco amico" la loro stessa gente. Gente che oggi ha più paura e più ira, che ha ancora più fame e più sete. E non solo di giustizia.

Una tragedia che ormai non lascia tranquillo il mondo e che non ci consente più distrazioni.

Chi dice sinceramente pace non ha alternative

a lavorare e a sperare, anche contro ogni speranza, perché sia pace da subito. Perché siano salvate tutte le vite possibili. Perché l'Iraq e il mondo escano immediatamente dall'incubo. Perché l'incendio si spenga. Perché l'umanità prevalga. Ora, adesso, subito. Al più presto, comunque.

(estratto dall'articolo di Marco Tarquinio da *Avvenire* 1 Aprile 2003)



**GIORNATA MONDIALE DELLA PACE - 1 GENNAIO 2004**  
 IN CATTEDRALE DALLE ORE 18.00 ALLE ORE 19.00 CHIEDEREMO PACE PER TUTTI I PAESI CHE SONO IN GUERRA.  
 LA PREGHIERA SARA' PRESIDUTA DAL NOSTRO VESCOVO E ANIMATA DAI GIOVANI DELLA ZONA PASTORALE

## IL SOFFIO E LA BUFERA

Il dolore aveva inaridito il cuore della madre. La guerra gli aveva strappato il figlio di 18 anni. E' vero il figlio era un soldato ma questa non poteva essere una buona ragione per morire così, i giovani si credono immortali, credono di poter cambiare il mondo in un posto migliore così combattono, uccidono, scavano trincee e stendono filo spinato sui cuori e alla fine cadono nel paradosso di trasformare il loro mondo in un inferno. Ormai la bufera dell'odio aveva spazzato via tutto, anche la ragione e la pace erano un paradiso di sogno che nessuno poteva permettersi; perché tutti volevano vendetta, tutti volevano rifarsi di un torto. Ormai la vendetta puzzava troppo di sangue, e le distese di croci nei cimiteri gridavano ai fratelli ancora altro sangue; come se questo potesse recuperare qualcosa della loro vita. Si struggeva la madre, sulla trincea, curva sul cadavere freddo del figlio ma stranamente lei non voleva vendetta. La vendetta non le avrebbe restituito il figlio, voleva soltanto che tutto quell'orrore finisse e non voleva più



sentire i colpi del fucile, voleva passare quel Natale intorno a un tavolo triste certo, piangendo suo figlio, ma in pace, senza paure, voleva andare in Chiesa e proclamare insieme agli altri, pace a tutti gli uomini di buona volontà. Sapeva bene lei che le guerre non si vincono in un macabro conteggio delle perdite altrui, le guerre si vincono dimostrando la propria dignità di uomini, le guerre si vincono distruggendo davanti l'avversario le proprie armi dimostrando così di essere più forti; se ti disarmi davanti l'avversario, dimostri di essere superiore, di non temerlo, di poterlo affrontare guardandolo negli occhi, se ti armi, se gridi è perché hai paura, è perché temi l'avversario e senti il bisogno di difenderti. Ma il suo era solo un sussulto di dolore di madre, un soffio che non poteva fermare la bufera dell'odio, lo sapeva bene, era ormai vecchia e disillusa. Prese così il fucile del figlio e lo spezzò davanti la trincea nemica e a testa alta si incamminò verso di loro. Nessuno ebbe il coraggio di spararle, avevano visto tutta la scena. Arrivata si buttò piangente al collo di un soldato nemico in cui riconobbe gli stessi occhi del figlio e le stesse paure. Un innaturale silenzio coprì le trincee come una pesante coltre, forse in quella frazione di tempo un soffio aveva fermato la bufera.

*Diacono don Vito Lombardo*

## L'IRAQ CERCA UNA VIA DI SALVEZZA

C'era una volta la storia. A scuola ne studiavamo tanta. Anche nel vecchio sussidiario, tra le prime pagine incontravamo i Sumeri, una società antica, grande, evoluta. Ha conosciuto periodi di grande splendore per poi dissolversi. E' il destino di tutti. Tigri, Eufrate ci parlavano di mondi lontani, fiumi, che come dei, davano vita. Imperi che non dovevano avere fine. C'era il grande Hammurabi con il suo codice. E tante altre cose. Il tempo passa, la storia rischia di diventare solo un ricordo. Fino a pochi mesi fa l'Iraq era Saddam o al massimo la guerra del Golfo; nessuna traccia di Hammurabi e del suo codice. Un personaggio nuovo, destinato a dominare la scena, è diventato il vero protagonista degli avvenimenti di questi ultimi tempi: il Petrolio, sorgente di ricchezza e povertà. Punto di riferimento per mille progetti di sviluppo e causa di altrettanti conflitti. Petrolio e potere. Uso e abuso. Se poi aggiungiamo a tutto questo un po' di egoismo, che divinizza il clan e glorifica gli utili, la miscela diventa esplosiva. L'Iraq di oggi vive questa esperienza. Appesantito dalla dittatura, stremato da anni di conflitto, diviso da una fede, cerca una via di salvezza. Non ci può essere pace senza sviluppo. Ma da che parte cominciare? Siamo chiamati a partire sempre dall'uomo. Fuori c'è un mondo che ci interpella, e vuole sicurezza. La cooperazione civile e militare lavora a pieno ritmo per promuovere il bene della popolazione. Le missioni di pace sono caratterizzate da una forte volontà di miglioramento della situazione. L'Iraq di oggi è un corpo malato, da solo non può rialzarsi. Tutti siamo chiamati a generare, nella democrazia, una società nuova. Spesso mi chiedo quale sia il vero volto di questa realtà: forse i bambini. Oppure quello degli uomini di ogni giorno, invecchiati prima del tempo, appesantiti da rancori e quasi delusi. Credo che l'icona più vera di questa società sia la donna: la vedi affaticata, sempre attiva, spesso succube di tante situazioni, talvolta calpestata nella sua dignità, mai stanca di dare la vita, sempre segno di risurrezione.

*I.L. (Pensieri di un soldato trapanese in Iraq)*



## DIALOGO INTERRELIGIOSO? PARLIAMONE (Maria Martinez)

Il dialogo è parte integrante della missione della Chiesa. Esso trova forza nelle parole di Gesù: "Andate in tutto il Mondo e predicate il Vangelo ad ogni creatura". L'evangelizzazione, dunque, non può prescindere dal dialogo. Fin dal Concilio Vaticano II, Paolo VI, nell'enciclica "Ecclesiam suam" (1964), aveva sottolineato l'urgenza per la Chiesa di "venire a dialogo col Mondo in cui si trova a vivere". E poiché lo Spirito di Cristo ha un'azione universale, il dialogo porterà certo frutti là dove c'è un'autentica esperienza religiosa aperta alla verità e al bene ( cfr. LG 16; GS 22 ). Giovanni Paolo II ha, poi, concretizzato le aspirazioni del Concilio, nel 1986 ad Assisi, nell'incontro dei rappresentanti di tutte le religioni per una giornata di preghiera per la pace, rinnovata, sempre nella cittadina francescana, nel gennaio dello scorso anno, dopo i fatti clamorosi dell'11 settembre del 2001. Già il nostro Pontefice, nella "Redemptoris Missio" affermava: " il dialogo si fonda sulla speranza e sulla carità e porterà frutti nello Spirito. Le altre religioni costituiscono una sfida positiva per la Chiesa: La stimolano, infatti, sia a scoprire e a riconoscere i segni della presenza di Cristo e dell'azione dello Spirito, sia ad approfondire la propria identità e a testimoniare l'integrità della propria Rivelazione, di cui è depositaria per il bene di tutti" (RM 56 ) e ciò può avvenire a vantaggio della propria fede ( Novo Millennio Ineunte 56). Accogliere, nel dialogo, la spiritualità dell'interlocutore, significa dunque, accogliere l'azione dello Spirito di Dio. La prima esigenza del dialogo è ascoltare ed entrare nella fede dell'altro, riconoscendo in lui la presenza di Cristo. Solo rispettando l'alterità dell'interlocutore, con una grande capacità di accoglienza e di offerta si può realizzare quella comunicazione "nello Spirito". Nel rapporto tra i cristiani e gli appartenenti ad altre fedi religiose, questi ultimi possono "venire a contatto, nel modo che solo Dio conosce,



con il Mistero Pasquale" (GS 22). Il dialogo diviene un modo di cui Dio si può servire per comunicare la sua Grazia, e attraverso l'unione tra gli uomini, si può realizzare la comunione con Dio. Anche per il dialogo vale l'icona dei discepoli di Emmaus, a cui Gesù si accompagna ascoltando ciò che essi dicevano, per potere, dopo, con l'annuncio della Parola e lo spezzare del pane, farsi riconoscere. L'esempio è quello proposto da S. Paolo " mi son fatto tutto a tutti per portare tutti a Cristo, per salvare ad ogni costo qualcuno. Tutto io faccio per il Vangelo , per diventare partecipe con loro" (1 Cor 9,22).

Sintesi di una relazione di P. Coda al convegno nazionale sul Dialogo Interreligioso

## «Pubblichiamo l'Introduzione del "Piano Pastorale 2003-2004" del nostro Vescovo «COME POTREI CAPIRE SE NESSUNO MI "ISTRADA"»



(continua dalla «Lettera Aperta» precedente)

### 1. Alzarsi all'ascolto dello Spirito (contemplare)

Dinanzi alla **tiepidezza** che spesso alberga nel cuore dei credenti, solo un nuovo anelito alla pratica della vita spirituale può far ringiovanire il volto della nostra Chiesa. Dare il primato allo Spirito significa vivere da risorti. Così lo Spirito invita Filippo ad alzarsi, a vivere cioè la piena comunione con Cristo Risorto, per poter egli con prontezza disporsi all'evangelizzazione a cui lo Spirito stesso lo spinge.

Questa vita nello Spirito, che ha esempi luminosi nelle comunità di vita contemplativa presenti nella nostra diocesi, deve raggiungere e informare anche la vita delle parrocchie. La prima forma di evangelizzazione rimane sempre e comunque la **preghiera**. La santità è personale!, dicevo nel primo piano pastorale (*Sul Tabor per sperare*, 13). Essa, quando è autentica, fiorisce nel cuore degli uomini all'ascolto della Parola di Dio, di se stessi, dei segni dei tempi; apre al dialogo sincero con l'altro; conduce le singole esperienze alla testimonianza dell'unica fede nel Risorto; apre ad una ministerialità cosciente, desiderosa sempre di crescere nella formazione, oltre che nelle motivazioni.

Nella nuova parrocchia-cenacolo la preghiera (a partire da quella liturgica) trasforma la santità dei singoli in testimonianza ecclesiale, rivelando al mondo l'appartenenza esclusiva della Chiesa al Cristo suo sposo: è questa la santità della Sposa!

E' una **vita di santità**, cioè di vera appartenenza a Cristo, che può consentire di lasciare il cenacolo rimanendo nel cenacolo: ciò significa tenere fisso lo sguardo su Gesù mentre Egli dal suo costato trafitto continua a effondere lo Spirito che guida la Chiesa.

Si possono anche moltiplicare le iniziative pastorali, ma dov'è il vero tesoro, nel Cielo, dove nè tignola nè ruggine consumano, proprio là deve riposare il cuore (cf. Mt 6,20).

Si ha il dovere di trasmettere agli altri solo ciò che si è contemplato a quell'altezza..

La santità è la parola chiave dell'azione pastorale per rinnovare il volto delle nostre parrocchie. E' una strada umile, la santità del quotidiano, una "piccola via", per dirla con Teresa di Lisieux, che viene attraversata nell'abbandono orante alla voce dello Spirito.

Cenacolo e strada non sono realtà antitetiche, ma esprimono una medesima tensione nell'esperienza feriale del cristiano.

La prima azione dello Spirito è la sua stessa libertà, l'imprevedibilità dei mezzi di cui vuole servirsi, la **gratuità** che chiede a chi si lascia guidare da Lui. "Il vento soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai di dove viene e dove va: così è di chiunque è nato dallo Spirito" (Gv 3,8). Come Filippo.

Questo può significare trovarsi come lui, improvvisamente e da soli, sulla strada, in un deserto, nel pieno della calura del mezzogiorno, a incontrare uno sconosciuto, un eunuco senza futuro e senza gioia.

Nella prossima "Lettera Aperta" pubblicheremo la continuazione del "Piano Pastorale 2003-2004" – Si può chiedere il documento del Piano Pastorale del Vescovo alla Curia Diocesana.

# PRESENTAZIONE DEI QUATTRO VOLUMI DELLA CHIESA CATTEDRALE 16 GIUGNO

Quest'oggi riprendiamo la tradizione di presentare i volumi di raccolta della "Lettera Aperta", iniziata l'8 maggio 1989, quando con la partecipazione di Padre Ennio Pintacuda è stato presentato il 1° Volume, comprendente i primi 100 numeri della Lettera Aperta, e



continuata il 15 dicembre 1994 quando alla presenza del compianto Vescovo Mons. Amoroso è stato presentato il 2° volume, che comprendeva i numeri dal 101 al 150; mentre nel 1999, essendo la Chiesa Cattedrale interessata da lavori di ristrutturazione e la comunità San Lorenzo impegnata nella preparazione e nella gestione degli eventi legati al Grande Giubileo del 2000, la presentazione del 3° volume non ha mai avuto luogo.

Tutti i volumi della "Lettera Aperta", questa sera, vengono presentati da due ospiti, o meglio amici illustri che sono il Dott. Vincenzo Morgante, inviato speciale e conduttore del TG3 e il sociologo Padre Basilio Randazzo il

quale, se pur assente per seri motivi di salute, ci ha fatto pervenire una interessantissima relazione che sarà letta dalla Prof.ssa Ninni Prinzivalli.

Come si può ben notare, per le presentazioni della "Lettera Aperta" cambiano gli ospiti esterni, mentre chi vi parla, su espresso invito del parroco a cui non si può derogare, è rimasto sempre il rappresentante della comunità in questo tipo di manifestazione; la cosa devo confessare che, stavolta, mi ha messo in agitazione in quanto, non essendo né un politico né un oratore di professione, il dover parlare in pubblico mi causa una certa apprensione e, anche, perché di colpo ho realizzato che dalla prima presentazione sono passati già ben 14 anni!!!!.

Riprendendo, comunque, la lettura di tutti e quattro i volumi della "Lettera Aperta", sono rimasto sorpreso, e a volte emozionato, in quanto in essi ho ritrovato, e di conseguenza rivissuto, la storia di questa comunità, fatta sia di avvenimenti ordinari come le Feste Patronali, i ritiri spirituali, le aperture dei cammini di catechesi, i campi estivi dei giovani, la feste della comunità ecc..., certamente eventi ripetitivi, ma che danno il segno di una comunità che pur nella ordinarietà si rinnova e cerca di vivere ed incarnare la propria fede; ma ho ritrovato, anche, fatti ed avvenimenti di natura eccezionale se non addirittura epocale, vissuti in questi ultimi decenni da questa porzione di territorio.

Primo, su tutti, svetta la visita del Papa effettuata l'8 maggio 1993, di cui il mese scorso è stato celebrato il decennale, prima visita di un Pontefice alla città di Trapani, e proprio da questa Chiesa Cattedrale, con l'incontro con i sacerdoti e i religiosi della diocesi, è ini-



ziata la parte ufficiale della visita Pontificia.

Da segnalare, l'occupazione di questa Cattedrale da parte dei senza casa, un avvenimento che sul finire degli anni settanta portò questa Chiesa e questa comunità sulle prime pagine dei giornali nazionali.

Oppure, come non ricordare le celebrazioni funebri eseguite per le morti violente del piccolo Riza Gravina e del giornalista Mauro Rostagno, segno quest'ultime di una apertura, condivisa dai nostri Pastori, verso delle realtà diverse dalle nostre, in quanto sia Riza che Rostagno non erano dei credenti cristiani, ma sono stati, sicuramente segno, unanimemente riconosciuto, della sofferenza causata dalla crudeltà umana.

La rilettura della "Lettera Aperta" può e deve essere una occasione per nobilitare, non solo, il valore della carta stampata in generale e della "Lettera Aperta" in particolare, ma di dare un giusto riconoscimento ai documenti, alle "carte", alla "Burocrazia" in senso lato, che pur nella loro freddezza ed asetticità riescono a conservare e a tramandare i ricordi e gli avvenimenti. Sta alla passione e alla sensibilità di ognuno farli rivivere nella loro interezza.

Oggi la "Lettera Aperta", che oramai ha abbandonato la forma del ciclostilato per assumere l'aspetto di una rivista ben curata nella grafica e nella impaginazione, viene pubblicata in circa 2.500 copie portate casa per casa, dai membri della comunità, a tutti gli abitanti del territorio parrocchiale, nonché distribuita durante le Messe domenicali ed inviata a tutti gli organi di informazione presenti nella nostra realtà territoriale.

Obiettivo primario della "Lettera Aperta" è stato, e continua ad essere, quello di costituire un mezzo di comunicazione fra la comunità San Lorenzo e gli abitanti del suo territorio, per cui in prima pagina sono state, sempre, riportate tutte le attività pastorali e spirituali della parrocchia, dando adeguato risalto a tutte le iniziative diocesane, nonché a quelle della Chiesa italiana e di quella universale. Puntuali sono state le riflessioni effettuate dalla comunità in occasione dei tempi forti di Avvento, Natale, Quaresima, Pasqua e Pentecoste.

Ulteriore intendimento del nostro giornale è stato, ultimamente, quello di attenzionare le problematiche di natura sociale culturale e politica vissute non solo nell'ambito della società civile residente nel nostro territorio, ma anche quelle inerenti a realtà ben più gravi che hanno afflitto l'intera umanità (come i conflitti

armati o le catastrofi naturali). In questa direzione la "Lettera Aperta" si è fatta promotrice di due grosse iniziative di solidarietà, come l'adozione a distanza di circa 40 bambini che vivono in Brasile e la raccolta di fondi per la realizzazione di un reparto di un ospedale in costruzione nella Repubblica Democratica del Congo (ex Zaire).

In campo locale, ferme sono state le denunce contro il degrado del centro storico e delle zone periferiche della nostra città, questo tipo di attività non si è limitata agli articoli giornalistici, ma è proseguita con varie assemblee pubbliche in cui le denunce sono state presentate, assieme a soluzioni possibili e sostenibili, ai pubblici amministratori. La "Lettera Aperta", in buona sostanza, ha cercato di coniugare l'aspetto trascendente della storia della salvezza con l'aspetto immanente del vivere quotidiano, convinti che l'uomo si deve salvare nella sua interezza, corpo ed anima.

Osservando gli avvenimenti ecclesiali succedutisi nel triennio 1999-2002, ci si accorge, immediatamente, come questo sia stato un periodo ricco ed esaltante che ha lasciato un'impronta e degli insegnamenti indelebili nella vita e nelle coscienze di questa porzione di Chiesa.



Tra le autorità: S.E. Mons. Vescovo e S. E. Mons. Salvatore Cassisa

# DELLA "LETTERA APERTA" GIUGNO 2003



In ordine cronologico, se non anche per importanza e risonanza, il primo è stato l'Anno Santo, preparato dalla Lettera Aperta fin dai primi numeri del 1999; si è cercato di illustrare e fare comprendere l'intrinseco significato di questo tempo particolare, anche con l'ausilio della pubblicazione di ampi stralci dell'opuscolo del nostro Vescovo "Il grande Giubileo dell'Incarnazione - Indicazioni Pastorali per la Celebrazione dell'Anno Santo 2000". Memorabile rimane, per chi l'ha vissuta, la cerimonia di apertura del giubileo celebrata, la mattina di Natale del 1999, in una Cattedrale stracolma di fedeli che all'unisono pregavano e lodavano il Signore. La

L.A. ha cercato di documentare tutte le varie tappe dell'anno giubilare, vissute sia dai pellegrini nella Città Santa, sia nelle celebrazioni particolari che hanno avuto luogo in Diocesi: particolarmente toccanti sono risultate le testimonianze riportate da giovani che hanno partecipato nella spianata di Tor Vergata alle Giornate Mondiali della Gioventù e dalle famiglie accolte dal Papa in San Pietro nell'ottobre del 2000.

Essendo questi numeri della Lettera Aperta celebrativi dei 25 anni di vita parrocchiale, coincidenti con un quarto di secolo di parroco di Mons. Antonino Adragna, queste "nozze d'argento" sono state celebrate con una toccante settimana vocazionale che ha registrato l'affettuoso intervento di tutti i vice parroci che in questi cinque lustri hanno coadiuvato il parroco nell'attività pastorale parrocchiale.

Dopo 25 anni di cammino comunitario si è avvertita l'esigenza, oltre che dei momenti celebrativi, di creare un momento di riflessione e di studio per rilanciare, rimodellare e rimpianciare la vita pastorale e spirituale di questa comunità, per cui, con la cerimonia di inaugurazione del 7 marzo 1999, è stato indetto il Sinodo parrocchiale, che ci ha visti riflettere su quattro grandi temi - l'Ascolto, il Dialogo, la Formazione e la Ministerialità, - all'uopo sono state create altrettante commissioni di studio culminate nelle relative assemblee e nella predisposizione e compilazione di appositi questionari che sono stati utilizzati per la redazione del documento conclusivo "Orientamenti Pastorali ed Indicazioni Normative" che sarà la base per l'agire pastorale e sociale della nostra Parrocchia nei prossimi anni.

Nella Lettera Aperta la figura e gli insegnamenti del nostro Vescovo sono sempre

ben evidenziati, ormai un posto fisso all'interno del nostro giornale è riservato alla rubrica degli impegni di S. E. il Vescovo, impegni che danno il segno esatto della instancabile attività pastorale messa in atto da Mons. Miccichè. Ampio risalto viene dato a tutti i documenti pubblicati dal nostro Vescovo con particolare riferimento ai piani pasto-



rali ricompresi nel lasso di tempo che stiamo esaminando e che sono: Il Piano Pastorale 1999-2000 "Riconciliati camminiamo insieme verso Gerusalemme" e il Piano Pastorale 2001-2002 "Come ho fatto io fate anche voi".

La Lettera Aperta nel prossimo anno festeggia il trentennale della sua prima pubblicazione, diventa, se così possiamo dire, "adulta" ed accanto a lei è cresciuto, in questi ultimi anni, un piccolo virgulto, difatti saltuariamente assieme alla Lettera Aperta viene distribuito un allegato "Visto da Noi", un supplemento realizzato dai nostri giovani che racconta storie e fatti di tutti i giorni analizzati con la freschezza e la curiosità giovanile.

Concludo consapevole che, per problemi di spazio (se non anche di memoria) ho tralasciato numerosi avvenimenti che, piccoli o grandi, hanno fatto la storia di questa comunità e di questa città; la Lettera Aperta da a tutti appuntamento, ogni mese, per le pubblicazioni dei numeri ordinari e vi aspetta per la presentazione del prossimo volume di raccolta, nel frattempo speriamo che essa possa servire alla crescita di chi la legge.

*Maurizio La Rocca*

**Nella prossima «Lettera Aperta» dell'11 Gennaio 2004, saranno pubblicati gli interventi del Parroco, del Sindaco e del nostro Vescovo**

## I CAVALIERI DEL SANTO SEPOLCRO DI SICILIA A TRAPANI

DOMENICA 9 NOVEMBRE 2003



### CORSO BIBLICO SUI PROFETI

L'ORDINE DEI CAVALIERI DEL SANTO SEPOLCRO DI TRAPANI ORGANIZZA UN CORSO BIBLICO SUI "PROFETI", APERTO A TUTTI, NELLA CASA "S. GIUSEPPE", VIA GIOVANNI XXIII, 11 (di fronte alla sacrestia della Cattedrale) nei seguenti giorni:

- MERCOLEDÌ, 3 DICEMBRE ORE 19.00
- MERCOLEDÌ, 14 GENNAIO ORE 19.00
- MERCOLEDÌ, 4 FEBBRAIO ORE 19.00
- MERCOLEDÌ, 3 MARZO ORE 19.00
- MERCOLEDÌ, 5 MAGGIO ORE 19.00
- GIOVEDÌ, 3 GIUGNO ORE 19.00
- MERCOLEDÌ, 6 OTTOBRE ORE 19.00
- MERCOLEDÌ, 3 NOVEMBRE ORE 19.00

Guiderà il Corso la Professoressa Anna Maria Munafò, Direttrice dell'Istituto di Scienze Religiose della Diocesi.

Lunedì 26 Gennaio 2004 alle ore 19,00

### IL PATRIARCA DI GERUSALEMME

**S. E. MONS. MICHEL SABBAH**

sarà nella nostra Cattedrale «S. Lorenzo»

#### PROGRAMMA

- Ore 19.00 - Omaggio delle Corali al Patriarca di Gerusalemme;
- Ore 19.30 - Conferenza di S. E. Mons. M. Sabbah sul tema: «Il Conflitto Israeleo-Palestinese. Impegnarsi a costruire la Pace»;
- Ore 20.30 - Omaggio al nostro Vescovo, che compie 15 anni di Episcopato, del Concerto del famoso organista Luigi Celeghin, in occasione dell'inaugurazione del nuovo organo meccanico della Cattedrale;
- Ore 21.00 - Preghiera per la Pace.

## LA LECTIO DIVINA IN PARROCCHIA

La "Lectio divina" è una via pratica e semplice di vita spirituale, fondata sulla Parola di Dio, per fare del Lezionario delle letture della Domenica il libro di educazione alla fede e alla preghiera quotidiana.

E' qualcosa che interessa tutti i cristiani, specialmente gli impegnati di una Comunità parrocchiale.

E' il momento del confronto personale tra il cristiano e Dio. E' il vivere la nostra vita come prolungamento della Parola ascoltata, interiorizzata e pregata.

In questo periodo di Avvento e di Natale, per tutti sarà fatta:

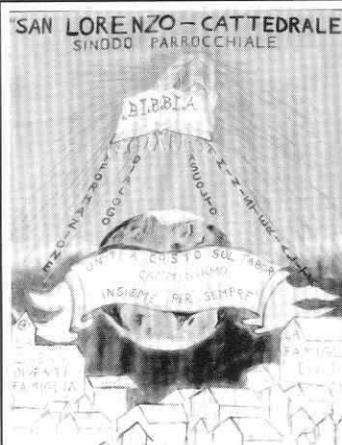
**Lunedì, 1 dicembre 2003**

**Lunedì, 12 gennaio 2004**

dalle ore 19.00 alle ore 21.00.

Inoltre per gli "innamorati" della Parola di Dio la "lectio divina" sarà fatta ogni lunedì, allo stesso orario, per tutto l'anno.

## Un Sinodo parrocchiale che continua...



**VENERDI 12 DICEMBRE 2003,  
DALLE ORE 19.00 ALLE ORE 21.00,  
ALLA  
PRESENZA DI S.E. MONS. VESCOVO,  
I FRATELLI "SINODALI"  
(ELENCATI NELLA "LETTERA APERTA"  
N. 227, PAGINA 6), NELLA SALA DEI  
CANONICI DELLA CATTEDRALE,  
VOTERANNO GLI ORIENTAMENTI  
E LE INDICAZIONI NORMATIVE  
DELLA DIMENSIONE REGALE**

## XX Concerto delle Corali «CITTÀ DI TRAPANI» Domenica, 21 Dicembre 2003

Quest'anno ricorre il ventennale del Concerto delle corali «Città di Trapani». Il Comitato ha il piacere di celebrare l'avvenimento per il prossimo Natale, con particolare solennità.

Le Corali partecipanti sono:

### Piccoli Cantori

- 1) Istituto "Incoronata" - Casa Santa Erice
- 2) "Le Dolci Note"-Valderice
- 3) "Amarsi nel Signore" - Erice

### Corali Giovanili

- 4) Associazione "Laurenziana"- Trapani

### Corali Adulti

- 5) "Principissima Patrona" - Castellammare del Golfo
- 6) "S. Francesco D'Assisi"- Trapani

- 7) "S.Teresa di Gesù Bambino"-Trapani
- 8) "S.Pietro"-Trapani
- 9) "Familiari S.Michele"- Casa Santa Erice
- 10) "Nostra Signora di Lourdes"-Trapani
- 11) "S.Michele"- Casa Santa Erice
- 12) "Interparrocchialità - 2° Zona Pastorale" Valderice
- 13) "Jobel"- Interparrocchialità di Paceco
- 14) "S.Lorenzo-Cattedrale"- Trapani
- 15) "S.Anna e S.Oliva"- Alcamo
- 16) "Jacopone da Todì"- Alcamo
- 17) "Mater Dei"- Alcamo
- 18) "Madonna di Trapani"- Trapani
- 19) "S.Cuore"- Trapani



L'Avvenimento delle Corali si svolgerà Domenica 21 dicembre 2003 alle ore 19,00, con il seguente programma:

- ore 19,00: S. Messa natalizia, presieduta da S.E. Mons. Francesco Miccichè, nella Chiesa del Collegio con la partecipazione di circa 500 cantori.
- ore 20,00: Augurio di " Buon Natale" delle Corali alla Città di Trapani, dinanzi al Comune (Palazzo Cavarretta).
- ore 21,00: XX Concerto delle Corali in Cattedrale.

Il Concerto è patrocinato dal Comune di Trapani, dalla Provincia Regionale, dalla Azienda Provinciale per il Turismo, dalla Diocesi e dalla Cattedrale S.Lorenzo.

Saranno presenti le Autorità Religiose,Civili, e Militari.

## NELLA FESTA DI S. STEFANO IN CATTEDRALE (26 dicembre 2003 alle ore 19.30)

### «I CLASSICI DI NATALE»

### CONCERTO DI MUSICHE SACRE E CANTI NATALIZI

con la Compagnia lirica "Spazio Tre": Patrizia Azzarello (Soprano), Elena Candia (Soprano), Fabrizio Pollicino (Tenore), Vincenzo Vitale (Basso), Diego Cannizzaro (Organista), Monia Arizzi (Presentatrice)

#### PROGRAMMA

##### PRIMA PARTE

Brano organistico di introduzione  
Rossini - Qui Tollis  
Schubert - Ave Maria  
Rossini - O Salutaris  
Rossini - Quoniam  
Frank - Panis Angelicus  
Mozart - Ave Verum  
Verdi - La Vergine degli angeli  
Gillard - Nobody know - The trouble i've seen  
Adam - O Holy Night  
Bizet - Agnus dei

Cannizzaro  
Azzarello - Candia  
Pollicino  
Candia  
Vitale  
Azzarello  
Azzarello-Candia-Pollicino-Vitale  
Candia  
Vitale  
Azzarello  
Pollicino

##### SECONDA PARTE

Brano organistico  
Fantasia sui temi tradizionali del Natale  
Pierpont - Ingle bells  
Berlin - Withe Christmas  
Varnavà - L'albero di Natale  
Bartolucci - Adeste Fideles  
Gilar - Oh Happy day  
Gruber - Astro del ciel  
Anonimo - Tu scendi dalle stelle  
Lennon - Happy xmas  
Anonimo - We wish you a merry christmas

Cannizzaro  
Azzarello-Candia-Pollicino-Vitale

Sarà chiesta agli invitati un'offerta per la costruzione di un ospedale nella Repubblica del Congo (Ex-Zaire)

**IL 3 GENNAIO 2004**  
celebreremo il  
**Primo Anniversario**  
della

**riapertura della**  
**Chiesa del Collegio**

Sarà al più presto  
pubblicato il programma



## PICCOLI MINISTRANTI DELLA COMUNITÀ



Tutti coloro che partecipano alla Santa Messa domenicale, celebrata nella Chiesa del Collegio, hanno sicuramente notato dei simpatici ragazzi "di bianco vestiti". Sono i numerosi chierichetti della Cattedrale che con gioia ed entusiasmo stanno imparando a "stare" più vicini al Signore per servire meglio i fratelli.

E così 20 ragazzi (il numero è in progressivo aumento) s'impegnano a formarsi e a comprendere bene la Celebrazione Eucaristica, aiutandosi fra di loro e accogliendo i suggerimenti

dei loro educatori.

Tutti insieme, piccoli e grandi accomunati dal desiderio di servire, guardano a chi ci ha serviti per primo: Gesù.

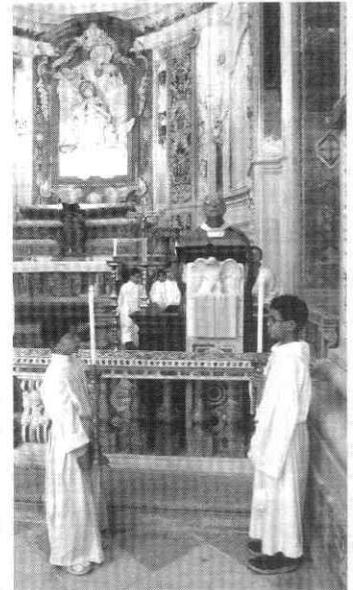
### I chierichetti della Cattedrale sono:

Stefano Rainieri, Alessio Allotta, Salvatore Di Giovanni, Antonino Piazza, Elio Romano, Michele Ritondo, Gianluca Oddo, Alberto Anguzza, Baldo Marino, Fabio Cancelliere, Giuseppe Bevilacqua, Giuseppe Sutera, Giuseppe Valenti, Giuseppe Crapanzano, Francesco Napoli, Nicola Cammareri, Francesco Russo, Raffaele Pappalardo, Vincenzo Alcamo, Mario Amantia.

### Gli educatori dei chierichetti sono:

Suor Maria Salvatorina, Anna Maria Piazza, Antonio Russo, Antonino Camuto, Antonio Maccotta.

Antonio Maccotta



## VERSO LA MISSIONE CITTADINA (2004)

In attesa della Visita Pastorale (2005) la Prima Zona Pastorale (Trapani ed Erice- Casa Santa) si prepara alla Missione popolare

Al Convegno Nazionale della Chiesa Italiana, celebrato a Palermo (20-24 novembre 1995) il Papa ha dato un mandato ben chiaro, deciso e decisivo, alle Chiese che sono in Italia: **porsi in Stato di Missione permanente, per realizzare**, a tutti i livelli ed a ogni costo, **la nuova evangelizzazione del nostro Paese.**

Mandati che non può assolutamente prescindere dagli indirizzi segnati dalla ecclesiologia del Concilio Ecumenico Vaticano II, come risposta fedele e puntuale ai segni dei tempi.

Il nostro Vescovo, in attesa della visita Pastorale, ci scrive: «Perché la visita pastorale raggiunga gli effetti considerati propongo che si vivano delle tappe propedeutiche di preparazione all'avvento (dall'Epifania alla Pasqua 2005): ovvero una Missione Popolare che, prendendo le mosse del Concilio, possa fare cogliere più profondamente la Chiesa che crediamo Una, Santa, Cattolica e Apostolica.

**Mettere in Stato di Missione le nostre Comunità parrocchiali significa chiamare ad un supplemento di impegno: è attraverso loro che la Missione si farà strada e porterà i suoi frutti di bene»**

### CALENDARIO DELLA PREPARAZIONE

#### DEI NOSTRI OPERATORI PASTORALI ALLA MISSIONE PASTORALE

La preparazione sarà fatta dalla Comunità delle Beatitudini, alla Palestra «Rosmini» presso la Parrocchia «S. Giuseppe» Fontanelle, nei seguenti martedì dalle ore 19.00 alle ore 20.30: **13 Gennaio - 27 Gennaio - 3 Febbraio - 10 Febbraio - 17 Febbraio.**

Il mandato sarà dato dal nostro Vescovo a tutti gli Operatori laici Missionari **domenica 29 Febbraio 2004 alle ore 19.00 in Cattedrale**

FRANCESCO MICCICHE' VESCOVO DI TRAPANI



LETTERA PER LA VISITA PASTORALE



## S.O.S. DEL TERZO MILLENNIO NUOVA SITUAZIONE ECONOMICA DELLA CATTEDRALE

Aiutateci a togliere il nuovo debito di inizio "Terzo Millennio" di Euro 37.184,90 +  
5.567,63 + 36.151,98 + 10.329,14 + 7.746,85 + 11.362,05 = Euro  
**108.342,55**

Per Nuovo Centro di Assistenza per i poveri "Via Ximenes" (Euro 37.184,90), per lo sbilancio del rendiconto consuntivo parrocchiale anno 2002 (euro 5.567,63), per nuova casa delle Suore (euro 36.151,98), per restauro Canonica (euro 10.329,14), per restauro Sacrestia (euro 7.746,85), per i nuovi locali della Catechesi (euro 11.362,05). Offerte precedenti (vedi "Lettera Aperta" n. 241 del 19 Ottobre 2003) Euro 72.608,87.

Un gruppo di Firenze	€ 11,30	Prinzivalli Salone Ninni	€ 50,00	Rotary International Club	€ 250,00
In suffragio di Agosta Filippa	» 30,00	Famiglia Abate	» 20,00	Trapani-Erice	» 127,00
in Di Marco	» 30,00	In suffragio di Messina Domenico	» 55,00	Dalla Comunità nella Giornata	» 100,00
Famiglia Quattrini	» 50,00	In suffragio di Caruso Marco	» 20,00	di Ringraziamento	» 50,00
Piscitello Delia	» 50,00	Notaio Di Natale Francesco	» 150,00	In suffragio di Scibilla Giuseppe	» 100,00
Scuola Elementare	» 25,00	In suffragio di Gervasi Giuseppina	» 30,00	Famiglia Morello	» 50,00
Asaro Caterina	» 50,00	Giacalone Giovanni	» 5,00	Nova Impianti di Nicastro	» 100,00
Greco Franca	» 50,00	In suffragio dei defunti del	» 10,00	Famiglia Schifano Vincenzo	» 10,00

TOTALE ENTRATE AL 30-11-2003 € **73.841,87**

Invitiamo gli Enti, le Banche e tutti i fedeli a dare un contributo generoso da versare all'Ufficio Parrocchiale della Cattedrale o sul C.C.P. 12117917 intestato alla Parrocchia S. Lorenzo o nella busta, acclusa nella "Lettera Aperta" di Pasqua, da riconsegnare, in Cattedrale, con un'offerta generosa, per togliere il nuovo debito al 30-10-2003 di € **34.540,68.**

## Abbiamo salvato le nostre Suore!

I tetti della nuova casa (sita in via Giovanni XXIII, 11) erano in pericolo. Durante l'estate il nostro muratore, Erasmo Calderaro, con coraggio, è riuscito a sistemarli. La parrocchia, con un prestito di Euro 20.000,00 ha realizzato il restauro. AIUTATECI A TOGLIERE QUESTO NUOVO DEBITO!

### Primi benefattori:

N.N.	€ 1.000,00
N.N.	€ 1.000,00
N.N.	€ 1.000,00
Gruppo	
Famiglie	€ 100,00
Gruppo	
Giovanissimi	€ 18,00
N.N.	€ 50,00
N.N.	€ 70,00

# ITINERARIO DI FEDE CON «IL GIORNO DEL SIGNORE» CON L'ANNO LITURGICO

Calendario Diocesano, Zonale, Interparrocchiale e Parrocchiale del Tempo d'Avvento - Anno «C» (dal 30 Novembre al 23 Dicembre 2003)

- 30 novembre - I Domenica di Avvento - ICONE DELLA VIGILANZA** (Ger 33,14-26; Sal 24; 1Ts3,12,13; Lc 21,25-36)  
**Tema:** Vegliante attesa della gloriosa venuta del Signore. **Le offerte della S. Messa saranno devolute ai bambini della missione di Uberaba (Brasile); impegno per l'adozione a distanza e ravvicinata.**  
 Ore 16.00 in Seminario: Incontro dei Catechisti sul tema "Far risuonare l'annuncio di salvezza in strada"
- 1 dicembre - lunedì:** Ore 19.00 in Cattedrale: Lectio Divina per tutti sull'Avvento e sul Tempo Natalizio.
- 3 dicembre - mercoledì:** Nella casa «S. Giuseppe», Via Giovanni XXIII, 11 - Ore 19.00: Incontro Biblico, aperto a tutti, sui «Profeti», organizzato dall'Ordine del S. Sepolcro. Anima la Prof. Anna Maria Munafò.
- 5 dicembre - venerdì: Incontro dei Ministri straordinari dell'Eucaristia della Prima Zona che già esercitano il Ministero.** Ore 18.15: S. Messa e Adorazione - Ore 19.30: Incontro Formativo.
- 6 dicembre - sabato:** Ore 21.00 Chiesa S. Maria di Gesù Trapani: Il incontro di formazione per operatori e utenti Caritas
- 7 dicembre - II domenica di Avvento - ICONE DI GIOVANNI BATTISTA** (Bar 5,1-9; Sal 25,1-6; Fil 1,4-11; Lc 3,1-6)  
**Tema:** Il Signore viene con splendore.  
 Ore 16.00 Chiesa del Collegio: prove delle Corali della diocesi.  
**Le offerte della Messa per buoni-pasto ai bambini dell'Iraq.**  
 Ore 9.30: Consegna del «Credo» ai ragazzi del 4° anno di catechesi.
- 8 dicembre - lunedì - SOLENNITA' DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE** (Gn 3,9-20 Sal 97,1-4 Ef 1,3-12 Lc 1,26-28)  
**Tema:** Maria immagine della Chiesa.  
**Le offerte delle SS. Messe andranno alle vincenziane per le famiglie povere della parrocchia.**  
 Vendita di piante e panettoni alla porta della Chiesa.  
 Ore 9.30: Omaggio floreale dei bambini all'Immacolata nella Chiesa del Collegio e Ammissione ai Catecumenato dei ragazzi del 2° Anno di Catechesi.  
 Ore 19.00 in Seminario mostra dell'artista G. ppe Tuzzolino
- 9 dicembre - martedì:** Ore 9.00 in Seminario: Giornata Sacerdotale Ritiro spirituale del Clero sul tema "Uscire"  
 Ore 16.00 in Cattedrale: Il incontro con i valdesi sulla "Carta Ecumenica"  
 Ore 19.30: Incontro delle tre dimensioni per preparare il Natale.
- 11 dicembre - giovedì:** In diocesi: 4° Laboratorio della Caritas Parrocchiali
- 12 dicembre - venerdì:** Dalle 18.30 alle 20.30 nella sala dei Canonici: ultima assemblea Sinodale della Parrocchia.  
 Ore 20.30 in Seminario: Cineforum "l'Altra Visione"
- 13 dicembre - sabato:** Ore 19.00 nella Chiesa Madre di Castellammare: **Accolito dei seminaristi: Cataldo Filippo, Cacciatore G. ppe, Lipari Giovanni**
- 14 dicembre - III domenica di Avvento - ICONE DELLA GIOIA** (Sof 3,14-18 Cant Is 12,2-6 Fil 4,4-7 Lc 3,10-18)  
**Tema:** Il Signore che è vicino ci rinnova col suo spirito di amore.  
**Le offerte delle SS. Messe sono destinate per la realizzazione dell'ospedale a Biringi nella Repubblica democratica del Congo (ex Zaire)**  
 Ore 9.30: Tesseramento di A.C. (Collegio)  
**Dalle ore 16.00 alle 19.00 nella Chiesa del Collegio: Ritiro Spirituale di tutta la Parrocchia sul tema: «Uscire».**
- 15 dicembre - lunedì** Ore 19.30 in Cattedrale: «Lectio divina»(così tutti i lunedì)  
 Ore 21.00 Chiesa Cattedrale: prove delle Corali della diocesi
- 16 dicembre - martedì - INIZIA LA NOVENA DI NATALE:**  
**Ogni sera ore 17.30 dal 16 al 23 dicembre**  
 Ore 21.00 alla Casa S. Giuseppe: Incontro dei responsabili Giovanili delle Parrocchie della Prima Zona Pastorale
- 18 dicembre - giovedì -** Ore 20.30: Liturgia penitenziaria con le confessioni in attesa del Natale.
- 19 dicembre - venerdì:** Ore 20.00 Chiesa Badia Nuova: Laboratorio di preghiera per i giovani
- 20 dicembre - sabato:** Ore 19.00 in Cattedrale: Natale dell'Juvenilìa.
- 21 dicembre - IV domenica di Avvento - ICONE DELLA VISITAZIONE** (Mic 4,1-4 Sal 79, 2-19 Eb 10,5-10 Lc 1,39-48)  
**Tema:** Maria dimora e serva del Signore.  
**Le offerte delle SS. Messe sono destinate per l' S.O.S. della Parrocchia**  
 Ore 9.30 al Collegio: Consegna del Crocifisso ai bambini del 1° anno di Catechesi  
 Ore 19.00 Chiesa Collegio: Messa Pontificale presieduta da S.E. Mons. Vescovo  
 Ore 20.00 Concerto davanti al palazzo Cavarretta  
 Ore 21.00 in Cattedrale: XX Concerto delle Corali
- 22 dicembre - lunedì** Ore 17.45: S. Messa. Segue breve «Lectio Divina»  
 Ore 20.30: Incontro Natalizio dei presbiteri e familiari del Clero diocesano e religioso della Prima Zona Pastorale con S. E. Mons. Vescovo
- 23 dicembre martedì: ANNIVERSARIO DELL'ORDINAZIONE EPISCOPALE DEL NOSTRO VESCOVO (1988)**



**29 Novembre - 7 Dicembre**  
**NOVENA**  
**DELL'IMMACOLATA**  
 Ogni sera:  
 Ore 17.30: S. Rosario  
 Ore 18.00: Coroncina e  
 Litania Lauretana  
 Ore 18.15: S. Messa

## AVVENTO E NATALE 2003

L'Avvento, che apre l'Anno Liturgico, è tempo nel quale Dio "accoglie l'uomo" (vedi Piano Pastorale del nostro Vescovo). A sua volta l'uomo accoglie Dio nella fede e nel fratello bisognoso (Avvento di Fraternità), facendo della Carità "la legge personale e comunitaria".

Due modelli vengono dati in Avvento:

- 1) Maria, la serva del Signore;
- 2) Giovanni Battista, il testimone fedele.

Siamo nel ciclo "C". Vivremo il tempo di Avvento che ricorre dai primi Vespri della 1ª Domenica con:

- A) le quattro domeniche d'Avvento (30 novembre - 7-14-21 dicembre);
- B) la Novena dell'Immacolata (29/11 - 8/12);
- C) la Novena di Natale (16-23/12);
- D) la Settimana di Fraternità per un Caldo Natale a favore degli "Ultimi" (24/12 - 1/1).

## PRESEPE E BENEFICIENZA

**1) Il Presepe si realizzerà da domenica 21 dicembre 2003 (ore 10.30 inaugurazione) a domenica 11 gennaio 2003 alla Laurentina, via Domenico Giglio 12.**

**Ogni giorno: dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 20.00.**

All'ingresso si chiederà un'offerta per la beneficenza.

2) Dal 14 dicembre 2003 all'11 gennaio 2003 si realizzerà anche una Lotteria: 1° Premio: una bici MTB mis. 26 (ottima per i giovani) offerta dalla Ditta Buffa Giuseppe, Via Livio Bassi, 173; 2° Premio: Una lampada di cristallo trasparente di murano (ottima per la famiglia) offerta dalla Ditta CABI, Corso Vitt. Emanuele, 20. L'estrazione avverrà alla Sala a Vetri, sopra la sacrestia, il 18 gennaio 2004 alle ore 20.30. Si invitano i fedeli ad acquistare i biglietti. Prezzo unitario € 2,50.

**Natale IncontrArti**  
 Erice, 26-28 dicembre 2003

**Ut sponsus de thalame**  
 come sposa dalla stanza delle nozze...

Il volto dello Sposo nell'arte contemporanea (Cinema, Drammatizzazione popolare, Musica)

ERICE - La Montagna del Signore - DIOCESI DI TRAPANI

Presidente i lavori S.E. Mons. Francesco Micalicè - Vescovo di Trapani

**Venerdì 26 dicembre 2003**

Ore 16.30: **Arti da partecipanti**

Ore 17.30: **Ut sponsus de thalame**  
 Una commedia come fatto estetico (Anna Pia Siliotti)

Ore 21.00: **Ut sponsus de thalame...**  
 Spettacolo di arti e di artisti

**Sabato 27 dicembre 2003**

Ore 9.30: **Arte e Incarnazione**  
 (Giuseppe Lusanna - Erice)

I volti di Cristo nel cinema: Busati, Scaroni e Pando (Andrea De Arigo - DAMS Formis)

Ore 15.30: **Incarnazione nella cultura popolare**  
 I tableaux vivants  
 Tra tradizioni popolari e teatro (Piervittorio Demitri)

**Domenica 28 dicembre**

Ore 9.30: **Strategie di enunciazioni e situazioni comunicative**  
 Analisi di "Looking for Richard" di Al Pacino (Claudio Priolo - DAMS Formis)

Ore 11.00: **Celebrazione Eucaristica**

Ore 15.30: **Presepe vivente delle Grotte di Scurati**  
 (Escursione facilitata)



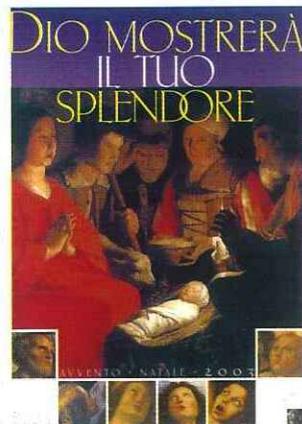
Uno dei 40 bambini di Uberara adottati dalla nostra Parrocchia

**ARRIVA A TRAPANI LA MISSIONARIA FRANCA INGRASSIA DA UBERABA**

**Comunicheremo al più presto il programma della visita.**

**Tempo Natalizio - Anno «C» (dal 24 Dicembre 2003 all'11 Gennaio 2004)**

- 24 dicembre - mercoledì:** Ore 10.00 in Cattedrale: S. Messa  
Dalle ore 17.00 alle 20.00: i Sacerdoti resteranno in Cattedrale per le confessioni  
**ORE 23.30 NASCITA DI GESU' CRISTO- MESSA DI MEZZANOTTE** (Gv 1,1-18; Is 52,7-10; Sal 97,1-6; Eb1,1-6)
- 25 dicembre - giovedì:** **NATALE DI NOSTRO SIGNORE GESU' CRISTO**  
Ore 9.30 Messa dell'aurora (Is 52,7-10 Sal 97,1-6 Eb1,1-6 Gv 1,1-18)  
Ore 11.30 (Messa Pontificale) e ore 19.00: Messe del giorno (Is 52,7-10 Sal 97,1-6 Eb1,1-6 Gv 1,1-18)
- 26 dicembre - venerdì:** Ore 19.30 in Cattedrale: «I classici di Natale» Concerto di musiche Sacre (vedi programma pag. 8).
- 26-28 dicembre** Week end di spiritualità dell'AGS (Amici Giovani del Seminario)
- 26-28 dicembre** A Erice IncontrArti a Natale: I creativi del nuovo millennio si incontrano a Erice (vedi programma a pag. 10 di questa «Lettera Aperta»)
- 27 dicembre - sabato:** Ore 11.00 in Cattedrale: S. Cresime.
- 28 dicembre - domenica della S. Famiglia- ICONE DELLA S. FAMIGLIA** (1Sam 1,20-28 Sal 83,2-10 1Gv 3,1-24 Lc 2,41-52)  
**Tema:** La S. Famiglia modello di vita  
**In tutte le S. Messe (ore 19.00 prefestiva, ore 9.30,11.30 e 19.30): Rinnovo delle promesse matrimoniali di tutte le coppie.**  
Ore 16.00 in Seminario: Presentazione alle Famiglie del Piano Pastorale 2003-2004.  
Ore 21.00 nella Chiesa S. Agostino per tutte le famiglie della parrocchia: Recital e inaugurazione del nuovo «Teatro per i giovani».
- N.B. si invitano le famiglie a rinnovare le promesse matrimoniali e a portare qualche dolce da distribuire ai bisognosi e agli immigrati a Capodanno.**
- 31 dicembre - mercoledì:** **FINE ANNO 2003 – Dalle 18.00 alle 20.00 in Cattedrale: Preghiera, S. Messa di ringraziamento di fine anno e “Te Deum”.**
- 1 gennaio 2004 giovedì SOLENNITA' DI MARIA MADRE DI DIO** (Nm 6,22-27 Sal 66,2-8 Gal 4,4-7 Lc 4,4-7) **GIORNATA MONDIALE PER LA PACE**  
SS Messe Ore 11.30, 19.00 **N.B. oggi non viene celebrata la Messa delle ore 9.30. La Chiesa Cattedrale apre alle ore 9.30.**  
**Dalle ore 18.00 alle ore 19.00: un'ora di preghiera per la pace, animata dai giovani.**
- 3 gennaio - sabato** Primo anniversario della riapertura della Chiesa del Collegio (al più presto pubblicheremo il programma).  
Ore 20.00 nella Chiesa S. Agostino: Serata natalizia gioiosa della Comunità
- 4 gennaio - II domenica dopo Natale - GIORNATA DELLA MINISTERIALITA' - ICONE DELL' INCARNAZIONE**  
(Sir 24,4-12 Sal 146, 12-20 Ef 1,3-18 Gv 1,1-18)  
**Tema:** Nel Figlio fatto uomo il Padre ci ha amato  
Ore 9.30 al Collegio: Tarcisio Card. ai Cherichetti.  
Ore 16.00 in Seminario di Misericordia: ritiro natalizio degli animatori MoChi e Ministranti adulti.
- 5 gennaio - lunedì** - Serata natalizia della comunità a S. Agostino.
- 6 gennaio - martedì - EPIFANIA DEL SIGNORE** (Is 60,1-6 Sal 71,2-13 Ef 3,2-6 Mt 2,1-12)  
**Tema:** Il Signore rivela ai popoli il suo unico Figlio  
**Giornata della Santa infanzia**  
**Annuncio delle feste e del giorno di Pasqua SS. Messe:** ore 11.30- 19.00 (Pontificale)  
Ore 15.30 Epifania con i vecchietti del “Serraino Vulpitta”. **N.B.:** Oggi non viene celebrata la S. Messa delle Ore 9.30. La Chiesa Cattedrale apre alle ore 9.30
- 9 gennaio - venerdì:** Ore 20.30 in Seminario: Cineforum “L'altra visione”
- 11 gennaio - DOMENICA DEL BATTESIMO DEL SIGNORE** (Is 40,1-11; Sal 103,1-30; Tt 2,11-14;3, 4-7 Lc 3,15-22)  
**Tema:** Battezzati in Cristo siamo rinnovati nello Spirito  
**TERMINA IL TEMPO NATALIZIO. In tutte le SS. Messe: Rinnovo dei Voti Battesimali.**



**SI ACCLUDONO A QUESTA «LETTERA APERTA»:**

- 1) IL PIEGHEVOLE: «I SACERDOTI AIUTANO TUTTI. AIUTA TUTTI I SACERDOTI».
- 2) LA BUSTA PER «LA CARITA' NATALIZIA».

**VISITATE I PRESEPI DEL COLLEGIO, DELL'IMMACOLATELLA E IL GRANDE PRESEPE DELLA CATTEDRALE ALLA «LAURENTINA» (VIA D. GIGLIO, 10) DAL 21 DICEMBRE ALL'11 GENNAIO 2004, DALLE ORE 9.30 ALLE 12.30 DALLE ORE 16.30 ALLE 20.00.**



**Eccellenza,**  
**in attesa della Missione e della Sua Visita Pastorale,**  
**«sentiamo all'unisono col nostro il suo passo amico, sulla strada vera che conduce al Padre». Auguriamo a Vostra Eccellenza una vita di santità nel 15° di Elezione Episcopale (23 dicembre) e nell'occasione del S. Natale e dell'Anno Nuovo 2004. Chiediamo una benedizione sulla nostra «ansia» pastorale che condivide il suo «Piano 2003-2004», nel contemplare, nell'andare sulla strada, nell'accompagnare, nel narrare, nel celebrare e nel vivere in Cristo.**

**Il Parroco e la Comunità della Cattedrale «S. Lorenzo».**

**Il Vescovo a...**

- Nitta - 1 dicembre** ore 20.30 Parrocchia S. Lorenzo Levita: S. Messa nella novena dell'Immacolata
- Alcamo - 4 dicembre** ore 9.00 Parrocchia Maria SS. Assunta (Madrice): S.Messa e conferimento del ministero dell'accollito a Pizzo Francesco. Segue l'incontro con i presbiteri della III Zona Pastorale
- Erice Casa Santa - 6 dicembre** ore 11.30 Istituto dell'Incoronata: Musicol della pastorale giovanile per l'istituto Alberghiero
- Alcamo - 7 dicembre** ore 19.00 Parrocchia S. Francesco d'Assisi: Vespri solenni nella vigilia dell'Immacolata
- Alcamo - 8 dicembre** ore 17.00 Monastero S. Chiara: Professione solenne di Suor. Maria Serena Cassarino
- Erice Casa Santa - 9 dicembre** ore 9.30 Seminario Vescovile: Giornata Sacerdotale
- Trapani - 9 dicembre** ore 18.30 Vescovado: Incontro con i Diaconi permanenti
- Trapani - 10 dicembre** ore 10.30 Basilica Cattedrale S. Lorenzo: S. Messa per l'Aeronautica Militare nella festa della Madonna di Loreto.
- Trapani - 10 dicembre** ore 19.00 Basilica Cattedrale S. Lorenzo: S. Messa e conferimento del mandato ai Ministri Straordinari dell'Eucaristia della prima zona pastorale.
- Trapani - 12 dicembre** ore 9.00 Palazzo Ricio di Morana: Conferenza su “Ricerca sulle nuove droghe e prevenzione inter-istituzionale” ore 19.00 Basilica Cattedrale S. Lorenzo: Conclusione del Sinodo Parrocchiale.
- Castellammare del Golfo - 13 dicembre** ore 19.00 Chiesa Madre: Accollito dei seminaristi: Cacciatore Giuseppe, Cataldo Filippo, Lipari Giovanni.
- Chiesa Nuova - 14 dicembre** ore 17.00: S. Messa per l'inaugurazione del Sagrato.
- Trapani - 15 dicembre** ore 9.30: Camera di Commercio.
- Erice Casa Santa - 16 dicembre** Seminario Vescovile: Riunione dei Direttori d'ufficio.
- Trapani - 17 dicembre** ore 16.00 Vescovado: Incontro d'Auguri Natalizi con il Movimento Apostolico. Ore 18.00 Alcamo: Convegno per la presentazione del video su don Giuseppe Rizzo, presente il Card. Ersilio Tonini.
- Palermo - 19 dicembre** ore 9.00-13.00 CESI: Giornata di studio per i direttori d'ufficio diocesani delle comunicazioni sociali.
- Alcamo - 19 dicembre** ore 20.30 Sala Panorama: Festa LIONS di Auguri Natalizi.
- Trapani - 21 dicembre** Basilica Cattedrale S. Lorenzo: XX Concerto delle Corali «Città di Trapani» (vedi programma a pag. 8 di questa «Lettera Aperta»)
- Erice Casa Santa - 22 dicembre** ore 15.30 Carcere: S. Messa.
- Trapani - 22 dicembre** ore 20.30: Incontro con i Presbiteri della prima zona pastorale e con i loro familiari.
- Trapani - 23 dicembre** ore 10.00 Vescovado: Auguri Natalizi
- Trapani - 24 dicembre** ore 23.30 Basilica Cattedrale S. Lorenzo: S. Messa Pontificale di Mezzanotte.
- Trapani - 25 dicembre** ore 11.30 Basilica Cattedrale S. Lorenzo: S. Messa Pontificale nel Natale del Signore.
- Erice - 26-27-28** IncontrArti (vedi programma a pag. 10 di questa «Lettera Aperta»).
- Trapani - 28 dicembre** ore 11.00 Parrocchia S. Pietro: S. Messa di insediamento del nuovo Parroco don Sergio Librizzi.
- Erice Casa Santa - 28 dicembre** ore 16.00 Seminario Vescovile: presentazione del Piano Pastorale alle Famiglie

- Erice Casa Santa - 28 dicembre** ore 19.00 Seminario Vescovile: Ammissione tra i candidati agli Ordini Sacri del seminarista Pietro Santoro
- Alcamo - 30 dicembre** ore 19.30 Parrocchia S. Maria di Gesù : S. Messa e Benedizione della statua di Madre Teresa di Calcutta
- Trapani - 31 dicembre** ore 18.30 Parrocchia S. Pietro: S. Messa in ricorrenza del 45° anniversario di Parrocchio di Mons. Giacalone Giacomo
- Trapani - 1 gennaio** ore 18.00 Basilica Cattedrale S. Lorenzo: Preghiera per la Pace, animata dai giovani.
- Trapani - 6 gennaio** ore 19.00 Basilica Cattedrale S. Lorenzo: S. Messa Pontificale nella Solennità dell'Epifania del Signore.
- Valderice - 10 gennaio** ore 18.00 Concelebrazione Eucaristica in occasione dell'Inizio della Visita Pastorale nella Seconda Zona.



**S. E. Mons. Mario Russotto,**  
il più giovane Vescovo d'Italia, ringrazia il nostro Parroco e la Comunità per gli auguri di Buon Apostolato, presentati il 27 settembre 2003, giorno della sua Consacrazione a Vescovo di Caltanissetta

*Esprimo profonda e riconoscente gratitudine, accompagnata dalla mia preghiera, per aver voluto condividere la gioia della Chiesa novena in occasione della mia ordinazione episcopale. Affidandomi alla protezione della Vergine Santissima e dell'Arcangelo San Michele, porgo cordiale e benedizionale saluto.*

**Mario Russotto**

# LA COMUNITÀ «SAN LORENZO» A BALLATA, NEL GIORNO DEL RINGRAZIAMENTO CON IL SUO VESCOVO

